

R.S.U.

Rappresentanza
Sindacale
Unitaria

Regione Lazio

Dott. Nicola Zingaretti
Presidente Giunta regionale del Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00145 – Roma

Dott. Daniele Leodori
Presidente Consiglio Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 – Roma

Dott. Andrea Tardiola
Segretario Generale della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00145 – Roma

Dott. Stefano Toschei
Segretario Generale del
Consiglio Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 – Roma

Dott. Alessandro Bacci
Direttore Regionale Risorse Umane e
Sistemi Informativi della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 – Roma

Dott. Paolo Cibin
Dirigente Ufficio Relazioni Sindacali
Direzione Regionale Risorse Umane e
Sistemi Informativi della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 – Roma

e p.c. Alle Lavoratrici ed ai Lavoratori
della Regione Lazio

Agli Organi di Stampa

LORO SEDI

Oggetto: Informativa ai dipendenti del 13 novembre 2015 avente ad oggetto: "Assemblea sindacale del personale del comparto della Regione Lazio indetta dalla RSU per il giorno 18 novembre". Richiesta urgentissima di rettifica.

Dopo la disdetta unilaterale del Contratto decentrato integrativo ed i tagli al salario accessorio dei dipendenti, soprattutto dal reddito più basso, con contestuale aumento delle spese per consulenze, portaborse ed incarichi dirigenziali esterni (mascherate con operazioni mediatiche di facciata), l'Amministrazione regionale da Lei guidata nega immotivatamente il diritto dei lavoratori a riunirsi in assemblea.

Infatti, sulla legittima richiesta di assemblea dei lavoratori convocata dalla RSU nella totale collegialità per il 18 novembre p.v. in Consiglio regionale, prima arriva l'invito del Segretario Generale del Consiglio di rinviarla per motivi di vigilanza e sicurezza "... nel giorno solitamente deputato ai lavori d'Aula..." (Sala poi concessa dal Segretario Generale), poi arriva l'informativa a firma Bacci e Cibin con la quale **non si autorizza** "... la partecipazione all'assemblea dei dipendenti in servizio presso le sedi regionali ubicate al di fuori del territorio del Comune di Roma, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali sopra richiamate...." Peccato che le *disposizioni contrattuali* citate siano il CCNQ 7.8.1998 ed il CCNL 14.9.2000 che non contemplano affatto il divieto di partecipazione.

Di contro, rammentiamo ai Dirigenti esterni della Regione Lazio, la recente giurisprudenza in materia di diritto di assemblea: "... l'esercizio del diritto di riunione previsto dall'art.20 dello Statuto (dei Lavoratori, Legge 300/1970 – n.d.r.) può essere esercitato in piena libertà di luogo, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro ..." (Corte di Cassazione - Sezione Lavoro - Sentenza n. 6442/2000).

Ed ancora "... Non è infatti, almeno in linea generale, ravvisabile alcun interesse del datore di lavoro a che l'assemblea dei lavoratori si svolga proprio all'interno della unità produttiva. In altre parole, i lavoratori hanno diritto, ma non anche il dovere, di riunirsi all'interno del luogo di lavoro e l'interesse del datore di lavoro è unicamente diretto a salvaguardare la sicurezza degli impianti ed eventualmente la possibilità di continuazione dell'attività lavorativa da parte di coloro che non partecipano all'assemblea. Interesse che non può essere - per definizione - messo in pericolo in caso di assemblea esterna al luogo di lavoro ..." (Corte di Cassazione - Sezione Lavoro - Sentenza n. 24670/2014).

Diffidiamo perciò il Direttore alle Risorse Umane e Sistemi Informativi ed il Dirigente alle Relazioni Sindacali ad emettere tempestivamente nota di rettifica dell'informativa di cui in oggetto, consentendo il diritto di assemblea a tutto il personale della Regione Lazio.

Anticipiamo che, laddove non sarà garantito il diritto di assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 300/1970 e della normativa contrattuale di riferimento, ci faremo promotori di ogni azione praticabile e di denuncia nei confronti delle autorità in indirizzo per violazione dell'art. 28 dello Statuto dei Lavoratori medesimo per tale condotta palesemente antisindacale.

Alle Lavoratrici ed ai Lavoratori che ci leggono per conoscenza rinnoviamo l'invito a **partecipare in massa all'assemblea sindacale promossa dalla R.S.U.**, convocata per il giorno **18 novembre 2015 dalle ore 12:00 alle ore 14:00**, rammentando che il trasferimento da e per il luogo di lavoro rientra nel permesso retribuito fino al termine dell'orario di lavoro nel rispetto del limite di 12 ore annue. Rammentiamo altresì, al fine di non incorrere in inutili contenziosi, di **compilare e consegnare all'amministrazione, prima dell'uscita dalla propria sede di servizio**, l'apposito modulo presente nell'intranet (SIN02) debitamente compilato.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Massimo Ferraresi